

Widgit

Guida ai simboli



Uso efficace dei simboli per una informazione accessibile

AUXILIA



Widgit Software

26 Queen Street

Cubbington

Leamington Spa

CV32 7NA

United Kingdom

tel: +44 (0) 1926333680

info@widgit.com

Part No. COMSYMBOL1

AUXILIA

Auxilia s.a.s.

Via Vaccari, 72

41124 – Modena

Italy

email info@auxilia.it

web www.auxilia.it

web www.symwriter.it

tel. 059 216311 (2 linee)

Copyright

Questa pubblicazione è una guida alla realizzazione di supporti simbolici ai testi scritti. Widgit è felice che i materiali che utilizzano simboli Widgit Literacy Symbols siano distribuiti a pagamento o gratuitamente, ma esistono alcune restrizioni di Copyright che si applicano a queste distribuzioni.

Un piccolo numero di simboli può essere distribuito senza pagare tariffe a patto che il numero totale di simboli contenuti cumulativamente in tutti i documenti distribuiti non sia superiore a 100 (cento).

Dove il numero di simboli utilizzati superi questi limiti, l'autore dei materiali dovrà pagare una cifra appropriata per la loro distribuzione. Una eccezione a ciò si ha quando il materiale può essere consultato solo attraverso copie licenziate di software Widgit quali Communicate:Symwriter.

Widgit non desidera impedire alle persone con difficoltà nella lettura di ottenere accesso a materiali e informazioni e, per tale ragione, è possibile negoziare una riduzione, parziale o totale, delle royalties per la distribuzione in circostanze particolari.

Siete pregati di inviare qualsiasi richiesta a:

Auxilia s.a.s. - Responsabile Copyright Widgit Literacy Symbols

email p.vaccari@auxilia.it - tel. 059 216311 - Via Vaccari, 72 – 41128 Modena

web www.auxilia.it - web software Symwriter www.symwriter.it



Parti di questo documento comprendono linee guida di buone pratiche riprodotte per gentile concessione della Open University come parte del Vital Program.
www.vital.ac.uk

Indice

1. Riguardo ai simboli	01
1.1 Cosa sono i simboli?	01
1.2 I -simboli Widgit	01
2. La struttura dei simboli	02
2.1 Struttura schematica	02
2.2 Livelli di complessità	03
Trasparenti	03
Appresi	03
Astratti	04
2.3 Qualificatori	05
Superlativi	05
Indicatori del tempo verbale	05
Plurali	05
3. Come scegliere il modo più appropriato per simbolizzare un testo	06
3.1 I metodi di simbolizzazione	07
Metodo dei Simboli Chiave	07
Metodo dell'Evidenziare i Punti Principali	09
Metodo del Riassunto Simbolico	10
Metodo della Simbolizzazione Completa	12
3.2 Come scegliere il metodo giusto	13
4. Realizzazione di un materiale con simboli	15
4.1 Creazione di Simboli Chiave	15
4.2 Realizzare un supporto evidenziando i Punti Principali	17
4.3 Come realizzare Riassunti Simbolici e Testi Completamente simbolizzati	19
4.4 Tradurre il materiale in simboli	21
Significato	21
Sostituire e combinare le parole	22
Coerenza	23
Ripetizione	25
Struttura e Modello	26
5. Verifica del lavoro svolto	28
Lista di controllo per la realizzazione di materiale coi simboli	29

1 - Riguardo ai simboli

1.1 - Cosa sono i simboli?



I simboli vengono usati continuamente nella vita di tutti i giorni come sistema semplice e diretto di comunicazione. Che si tratti di un cartello in un aeroporto o di una serie di istruzioni per l'utilizzo di un nuovo elettrodomestico, l'uso dei simboli ha un impatto immediato sulla nostra comprensione ed interpretazione delle informazioni.

Nell'ambito delle tecnologie educative, l'idea di utilizzare i simboli come complemento dei testi scritti nasce negli anni ottanta.

Widgit ha accresciuto l'idea di "linguaggio" simbolico realizzando il Widgit Symbol Set, un ampio insieme di simboli che possono rappresentare parole e concetti. Il Widgit Symbol Set fornisce un sistema per "tradurre" in modo efficace un testo scritto in una forma semplice da comprendere per le persone con difficoltà nella lettura. Tale sistema di simboli fu il primo del suo genere a coadiuvare l'informazione scritta e, nel corso degli anni, esso è stato costantemente sviluppato e ampliato.

1.2 - I Widgit Symbols



L'insieme dei simboli Widgit è un "vocabolario" in costante crescita che contiene più di 10.000 simboli differenti, i quali corrispondono ad un vocabolario di oltre 40.000 parole.

I simboli sono rappresentati da disegni a colori che illustrano un concetto in modo chiaro e conciso. Un insieme così vasto riesce a coprire una varietà di temi (tra cui anche quelli di ambito scolastico) sufficientemente grande da renderlo

adatto ad utenti di qualsiasi età e condizione.

I Widgit Symbols sono usati in tutto il mondo e sono stati adattati a 17 lingue diverse.

L'essere stato ideato specificamente come supporto per l'informazione scritta, consente al sistema Widgit di rendere maggiormente indipendenti sia nella lettura che nella scrittura molti dei suoi utenti.

2 - La struttura dei simboli

2.1 - Struttura schematica

I simboli Widgit sono creati seguendo una serie di linee guida che in breve tempo diventano riconoscibili da parte degli utenti come convenzioni del sistema.

Un buon esempio di tale struttura compositiva è visibile nei simboli riguardanti gli edifici. Un simbolo rappresentante un edificio specifico sarà composto dalla rappresentazione di un fabbricato al cui interno si trova un secondo simbolo che ne rappresenta la tipologia o la funzione.

Le dimensioni dell'edificio sono indicate dalla forma del tetto: le strutture grandi, come ad esempio un ospedale, avranno un tetto dal profilo orizzontale, mentre quelle più piccole avranno un tetto a punta, come ad esempio un ambulatorio di pronto soccorso.



L'aggiunta di altri elementi entro l'edificio permettono anch'essi di modificare il significato complessivo del simbolo. Ad esempio inserire il simbolo del cassiere nel simbolo della biblioteca produrrà un simbolo che rappresenta una libreria.

Dopo aver imparato tali regole il compito di riconoscere il significato di un simbolo si semplifica ed anche rappresentazioni contenenti tre o più elementi divengono di immediata comprensione.

2.2 - Livelli di complessità nei simboli

Esistono tre livelli di complessità per classificare i simboli Widgit:
Trasparente, Appreso (o Traslucente) e Astratto (o Opaco).

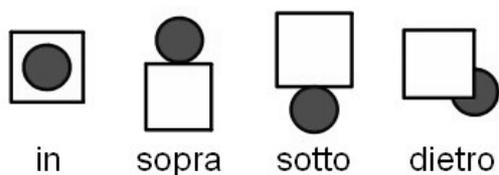
Trasparente



“Trasparenti” sono tutti quei simboli che sono l'ovvia rappresentazione del concetto a cui fanno riferimento.

Il lettore, per comprenderne il significato, non ha bisogno di conoscere il contesto in cui è inserito il simbolo (ovvero non deve comprendere altre parole contenute nella frase o porre attenzione agli altri simboli). In generale questi simboli sono semplici e ogni utente che conosca il concetto illustrato è in grado di riconoscerne il significato.

Appreso (Traslucente)



Il secondo livello è più concettuale e perciò necessita di una fase di apprendimento per essere compreso.

L'aspetto che contraddistingue i simboli Appresi (detti anche Traslucenti) è la facilità di interpretazione che si ottiene quando essi vengono mostrati tutti assieme. Nell'esempio a fianco, i concetti

vengono rappresentati modificando le relazioni spaziali tra il cerchio rosso e il quadrato bianco. Se il simbolo “dentro” (“in”) fosse visto senza la parola che lo accompagna o isolato dagli altri simboli dello stesso contesto, risulterebbe di difficile comprensione. L'utente, dopo aver visto il simbolo con altri dello stesso ambito concettuale, riuscirà probabilmente ad intuirne correttamente il significato, anche senza leggere la parola corrispondente.

Astratto (Opaco)



Il livello più alto di complessità è quello dei simboli Astratti (chiamati anche Opachi), ovvero di tutti quei simboli che non hanno significato ovvio. Questi simboli solitamente rappresentano congiunzioni, preposizioni o articoli.

È spesso possibile intuirne il significato quando si trovano inseriti nel contesto di una frase, ma può altresì accadere che inducano confusione in alcuni lettori.

Ad esempio, se si evita la rappresentazione di articoli in una frase è possibile che il significato della frase stessa risulti più chiaro.

Solitamente si consiglia di non

utilizzare i simboli Astratti a meno che non sia assolutamente necessario o a meno che non ci si trovi in una delle condizioni sotto descritte:

- se si sta scrivendo per un utente che sta imparando le sue prime 45 parole* può essere utile associare un simbolo astratto alle parole come "il", "la" ecc. per semplificarne l'identificazione.
- Nel caso in cui gli studenti abbiano esigenze di particolare approfondimento è necessario tradurre ogni parola per far sì che gli alunni non perdano alcuna informazione contenuta nel testo.

**La National Literacy Strategy comprende una lista di 45 parole da insegnare prima della fine della Reception (5 anni)*

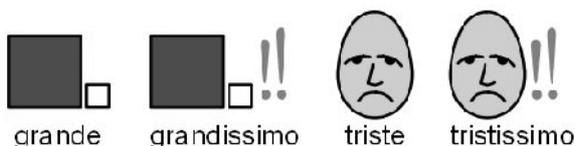


Per conservare la leggibilità del testo, non sempre è necessario trasformare ciascuna parola in simboli.

2.3 - Qualificatori

I Qualificatori sono indicatori grammaticali inclusi nella rappresentazione di un simbolo quando si usa una parola che funge da superlativo, da verbo al passato o al futuro oppure da plurale.

Superlativi

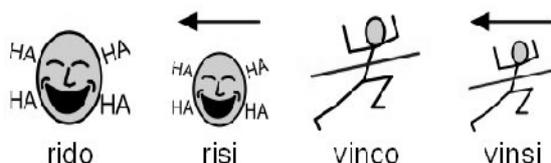


L'esempio mostra il superlativo della parola "grande" e "triste" con due punti esclamativi grigio affiancati al simbolo.



I superlativi dovrebbero essere sempre indicati utilizzando tale convenzione, senza distinzioni legate al livello dell'utente.

Indicatori del tempo verbale

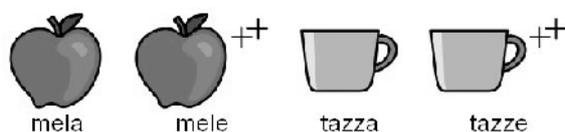


I verbi al passato sono indicati da frecce collocate sopra al simbolo e che puntano da destra verso sinistra. Tale indicatore informa che l'azione è avvenuta nel passato.



Gli indicatori del tempo verbale sono pensati per utenti di alto livello e non sono necessari nelle letture di livello base.

Plurali



Il concetto di plurale è raffigurato con un "doppio più" che affianca il disegno principale. Si tratta di una convenzione che indica una presenza multipla del concetto rappresentato.



Solitamente è meglio non utilizzare gli indicatori del plurale poiché possono distrarre alcuni lettori dal significato illustrato. I plurali sono realmente necessari quando si parla di oggetti plurali in opposizione ad oggetti singolari.

3 - Come scegliere il modo più appropriato per simbolizzare un testo

Esistono vari metodi per realizzare un supporto simbolico per un testo.

La scelta del metodo dovrà tenere conto del livello di supporto simbolico necessario.

Questa guida si concentrerà su 4 dei più comuni metodi che verranno discussi nel capitolo 3.1.

I metodi sono:



- **simboli chiave**
Si usano uno o due simboli soltanto per rappresentare un concetto usato per trasmettere un semplice messaggio;
- **evidenziare punti principali**
Si utilizzano da tre a sei simboli che illustrano il messaggio base

Per comprendere quale sia il livello di supporto simbolico di cui si ha bisogno - e scegliere di conseguenza il metodo più adatto - ci sono tre fattori da considerare. Uno di questi fattori può risultare più importante degli altri nella scelta del metodo di simbolizzazione a seconda delle circostanze di lavoro.

I tre fattori verranno discussi più in dettaglio nel capitolo 3.2.

I fattori sono:

- **Cosa intendi scrivere?**
Stai realizzando un supporto simbolico per degli appunti o per un testo completo?
- **Chi leggerà il testo?**
Il testo verrà letto unicamente da utenti dei simboli o anche da lettori comuni?
- **Come verrà presentato il tuo testo?**
Quale *media* trasmetterà il testo? Esistono delle limitazioni in termini di spazio?

3.1 - I metodi di simbolizzazione

Ci sono quattro diversi metodi di simbolizzazione, ognuno dei quali fornisce un diverso livello di supporto.

Come descritto nel capitolo 3.2 esistono alcuni fattori che influenzano la scelta del metodo. Il fattore principale è legato al destinatario del lavoro e al tipo di lettore che potrebbe avere, ovvero: il testo sarà letto solo da utenti dei

simboli o anche da lettori tradizionali?

I primi tre metodi elencati al capitolo 3 (simboli chiave, evidenziare punti principali, riassunto) forniscono una simbolizzazione adatta a tutti i lettori, mentre se il testo è pensato per un pubblico di soli utenti di simboli risulta pratico l'utilizzo del quarto metodo (simbolizzazione completa).

Metodo dei simboli chiave

Cosa sono i simboli chiave?

I *simboli chiave* sono uno o due simboli che vengono usati con o senza testo per veicolare una sola informazione. Con questa modalità si riesce, al massimo, a trasmettere l'informazione di un messaggio di testo breve.

I *simboli chiave* possono aiutare a rinforzare e a rassicurare il lettore sul significato del testo, agendo anche come una sorta di promemoria per i lettori di ogni livello.

Dove andrebbero usati i simboli chiave?

Segnaletica – I *simboli chiave* sono particolarmente efficaci nella segnaletica. I cartelli con indicazioni solitamente trasmettono un unico concetto, ad esempio "la piscina è in questa direzione". Anche in assenza di testo scritto il simbolo chiave fornisce una quantità di informazioni sufficiente a supportare il messaggio e aumentarne la comprensibilità.

Simboli nella segnaletica:

Widgit ha realizzato una serie di simboli per il South Woodham Ferrers Leisure Center pensati per una segnaletica adatta a ospiti di vari livelli linguistici.



Things you must know about me

Religion:

Religious needs:

Ethnicity:

GP:

Address:

Tel No:

Other services/professionals involved with me:

Allergies:

Medical interventions - how to take my blood, give injections, BP etc.:

Heart/Breathing problems:

Risk of choking, Dysphagia (eating, drinking and swallowing):

Simboli chiave in un documento

L'uso di *simboli chiave* è uno strumento utile nella comunicazione con persone che siano di madrelingua straniera. L'inserimento di simboli all'interno di documenti può semplificare ed aiutare la trasmissione di un concetto riducendo così la dipendenza dal solo testo scritto.

Un esempio pratico è stato l'A&E Communication Passport realizzato per aiutare lo staff medico a comunicare con pazienti con difficoltà nel linguaggio o di lingua straniera. Il modulo era realizzando in modo che ad ogni domanda fosse affiancato un simbolo chiave e ha permesso allo staff medico di ottenere informazioni importanti anche da pazienti con difficoltà nel linguaggio.

Documenti – Quando si usano *simboli chiave* all'interno di un documento ogni simbolo dovrà riferirsi ad un'unica informazione, come nell'esempio.



Quando i *simboli chiave* sono collocati lungo un brano o frase, il simbolo andrà a ricoprire generalmente il ruolo di soggetto. Gli utenti del linguaggio simbolico comprenderanno meglio questi testi se assistiti da un lettore tradizionale che li guidi nella comprensione del messaggio suggerito dai *simboli chiave*.

Flashcard – I *simboli chiave* funzionano bene nelle attività sequenziali e a turni. I *simboli chiave* sono assai efficaci quando vengono inseriti in flashcard che descrivono una serie di eventi, con un simbolo per ogni evento. Un bambino che non è in grado di leggere e comprendere una tabella di marcia tradizionale può essere aiutato da una serie di flashcard ognuna contenente un simbolo che indichi uno dei compiti da svolgere nella giornata.



Metodo dell'evidenziare i punti principali

In cosa consiste l'evidenziare i punti principali mediante simboli?

Questo modello utilizza da tre a sei simboli che trasmettono il messaggio di base del testo. L'informazione veicolata dal gruppo di simboli è paragonabile a quella che si ricava dai titoli di un giornale la quale trasmette un conciso riassunto del contenuto del testo.

Fornire un aiuto simbolico di questo tipo permette ad un utente che ha difficoltà coi testi scritti di carpire più informazioni rispetto all'uso dei soli simboli chiave.

In quali situazioni è opportuno evidenziare i punti principali?

Schede informative – i *punti principali* funzionano particolarmente bene su pannelli informativi e come parte di un scheda informativa più ampia.

Documenti – fornendo un riassunto del testo i *punti principali* permettono una lettura rapida. L'adozione di questa tecnica, inoltre, permette ai lettori meno esperti la comprensione del messaggio principale del testo.



Punti principali nella segnaletica

Cartelli basati sui *punti principali* sono presenti all'Eden Project in Cornovaglia, un luogo frequentato da utenti con un livello di conoscenza dell'inglese molto variabile. I simboli evidenziano i *punti principali* di testi informativi disseminati in tutto il parco e aiutano le persone con difficoltà nel comprendere l'inglese scritto.



Evidenziare i punti principali in dépliant informativi

Il Witley Court and Gardens ha creato dei fogli informativi sfruttando questo metodo. L'aver evidenziato i *punti principali* al centro delle pagine ha facilitato la lettura per gli utenti con difficoltà, ma non ha prodotto effetti confusivi per gli utenti di testi tradizionali.

Dove si utilizzano i riassunti simbolici?

Siti web – I *riassunti simbolici* occupano più spazio dei *simboli chiave* o della evidenziazione dei *punti principali*, perciò sono particolarmente indicati per il supporto simbolico in pagine web ove i limiti di spazio sono meno stringenti rispetto ad altre forme di comunicazione scritta.



I riassunti, inoltre, sono efficaci negli ambienti di apprendimento virtuale (VLEs) consultati da alunni con e senza difficoltà. L'aggiunta di un *riassunto simbolico* ad una pagina di un VLE facilita la comprensione del testo in modo autonomo agli alunni che faticano nella lettura e, di conseguenza, ne accresce il senso di indipendenza.

Documenti – Inserire un riassunto è il sistema ideale per fornire supporto simbolico a testi esistenti che non possono essere semplificati o modificati. Ciò accade, ad esempio, per documenti completi ed esaustivi destinati a un pubblico ampio e variegato, oppure per documenti che contengono informazioni legali, o comunque di grande importanza, che non debbono essere modificate nella loro espressione formale.

Riassunti in un documento

I *riassunti simbolici* sono stati adottati in un documento della Power Employment per spiegare in che modo la ditta tratta i dati personali in ottemperanza del Data Protection Act (n.d.t. il testo sotto è stato tradotto dall'originale inglese).

MODULO DI CONSENSO PER L'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

The image shows a consent form titled 'MODULO DI CONSENSO PER L'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI'. It contains several rows of symbolic icons and text. The first row shows two people and a hand holding a document, with the text 'Noi avremo delle informazioni riguardanti te.' The second row shows a person, a minus sign, a house, and a plus sign, with the text 'Le tue informazioni sono nome, indirizzo, stato di salute.' The third row shows two people, a person, a person, and a person, with the text 'Noi abbiamo bisogno di informazioni riguardanti te.' The fourth row shows two people, a person, a person, and a person, with the text 'Noi abbiamo bisogno di informazioni per aiutarti.' Below these are two numbered points in Italian. The fifth row shows two people, a red circle with a slash, a person, a hand holding a document, and a person, with the text 'Noi non avremo bisogno di altre informazioni personali.' The sixth row shows two people, a person, a minus sign, a document with a checkmark, and a plus sign, with the text 'Le tue informazioni saranno al sicuro e corrette.' The seventh row shows two people, a red circle with a slash, a hand holding a document, a person, and a person, with the text 'Noi non daremo a altre persone le tue informazioni.' At the bottom, there is a paragraph in Italian stating that the company will not register or store personal information electronically and that the information will be kept safe and updated.

1. Grazie per aver scelto il nostro Paese. Per poter lavorare con le diverse gestioni (doli) personali sulla tua persona. Quasi tutti comprenderanno informazioni come il tuo nome, indirizzo, la tua storia medica. E' importante per noi avere accesso a queste informazioni poiché senza di esse non saremmo in grado di aiutarti.

2. In ottemperanza alla normativa sulla privacy dobbiamo dirti che siamo in possesso di informazioni che ti riguardano e dobbiamo chiederti il tuo consenso sia per conservare queste informazioni che per poterle usare per aiutarti.

Ti prometiamo che:

Noi non avremo bisogno di altre informazioni personali.

Le tue informazioni saranno al sicuro e corrette.

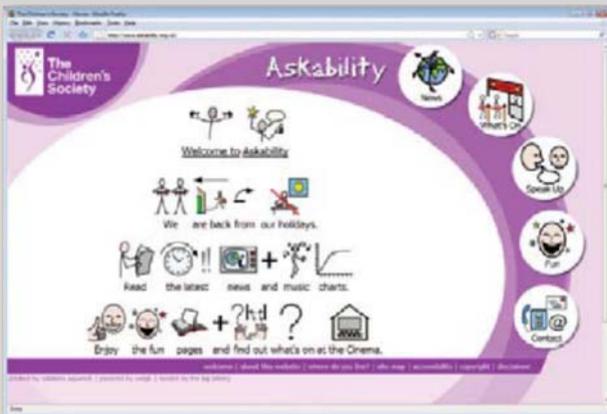
Noi non daremo a altre persone le tue informazioni.

Non richiederemo né registreremo, su carta o in formato elettronico, informazioni personali che non siano necessarie per l'erogazione dei nostri servizi e per fornirti supporto. Le tue informazioni saranno conservate in un luogo sicuro e verranno mantenute aggiornate. Le tue informazioni personali non verranno tramandate a nessuno a meno che ciò non sia essenziale per consentirci di andare incontro ai tuoi bisogni.

L'informazione, in questo caso, deve essere accessibile ad ogni persona, a prescindere dalla capacità di lettura; la ditta ha perciò scelto di inserire riassunti simbolici per le persone meno abili nella lettura. Le frasi di riassunto vengono separate dal corpo del testo, che non può essere modificato.

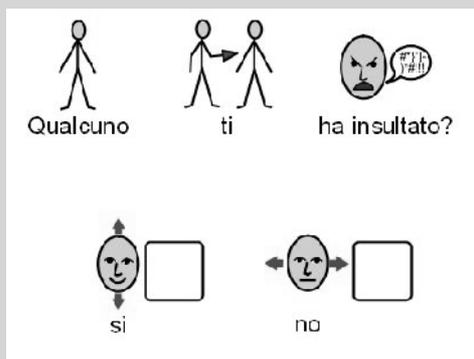
The image shows a summary of the symbolic icons used in the consent form. It consists of three rows of icons and text. The first row shows two people, a red circle with a slash, a person, a hand holding a document, and a person, with the text 'Noi non avremo bisogno di altre informazioni personali.' The second row shows two people, a person, a minus sign, a document with a checkmark, and a plus sign, with the text 'Le tue informazioni saranno al sicuro e corrette.' The third row shows two people, a red circle with a slash, a hand holding a document, a person, and a person, with the text 'Noi non daremo a altre persone le tue informazioni.'

Metodo della simbolizzazione completa



Contenuto simbolico in un sito internet

Il sito internet della Children's Society "Askability" (www.askability.org.uk) è un sito internet completamente simbolizzato per ciascuno dei suoi semplici testi. Il sito è stato ideato appositamente per utenti di simboli e in modo tale da fornir loro la possibilità di mantenersi aggiornati rispetto alle novità e le notizie della loro regione, senza dover chiedere aiuto per la comprensione del testo.



Indagini che contengono simboli

La Ofstead ha sviluppato un'ampia gamma di indagini simbolizzate da utilizzare nel proprio Dipartimento che opera nella assistenza di bambini. Il supporto simbolico completo fa sì che i bambini possano rispondere autonomamente e senza intermediari alle domande della Ofsted.

Cos'è un testo completamente simbolizzato?

Se un materiale che stai traducendo è pensato unicamente per utenti con difficoltà, probabilmente può essere utile fornire una traduzione integrale del testo.

Una *simbolizzazione completa* deve illustrare ciascuna parola che contiene informazioni.

Dove è opportuno utilizzare una simbolizzazione completa?

La *simbolizzazione completa* è la migliore per qualsiasi contenuto che sia diretto esclusivamente ai lettori di simboli, poiché permette una comprensione "parola per parola".

È importante ricordare che i contenuti completamente simbolizzati sono i più accessibili ai lettori di simboli e che, per poterli utilizzare, potrà essere necessario scrivere o riscrivere dei testi in modo specifico per la simbolizzazione.

Lo spazio è un'altra componente da considerare qualora ci si accinga a realizzare una *simbolizzazione completa*. Una singola pagina di testo A4, dopo essere stata semplificata e simbolizzata, solitamente arriva ad occupare tre o quattro pagine A4.

3.2 - Come scegliere il giusto metodo

Dopo aver esaminato i quattro differenti metodi di simbolizzazione è necessario ora considerare alcuni fattori che aiuteranno a scegliere quello più appropriato alla realizzazione del supporto simbolico.

Chi leggerà il materiale?

È importante avere un'idea chiara del destinatario del lavoro prima di scegliere il metodo di simbolizzazione.

Se il materiale deve essere accessibile a lettori di qualsiasi competenza nella lettura (ovvero a lettori di simboli e lettori tradizionali) è da prediligere la scelta dei *simboli chiave*, dei *punti principali* o

del *riassunto simbolico*, concentrando la propria attenzione sul livello di supporto che si intende fornire al materiale.

Se invece il documento è pensato prevalentemente per un pubblico di lettori di simboli allora la scelta più opportuna sarà la *simbolizzazione completa*.

Come e con quale mezzo verrà distribuito il tuo materiale?

Nel progettare il supporto simbolico a un testo è utile considerare il modo in cui il lavoro sarà presentato; esistono, infatti, differenze nel preparare supporti per documenti scritti, come lettere o dépliant, per la cartellonistica o per i siti web.

Se si sta preparando un dépliant standard (ovvero un foglio A4 piegato in tre parti) potrebbe non esserci abbastanza spazio per una simbolizzazione *completa* dei contenuti. In queste condizioni risultano più utili i *punti principali* o il *riassunto simbolico* affiancati al testo

tradizionale o addirittura potrà essere necessaria la stesura di un secondo dépliant basato sulla *simbolizzazione completa* dei testi.

Se si stanno preparando dei segnali per aiutare le persone ad orientarsi, sarà da prediligere in modo assoluto l'uso dei *simboli chiave*, al limite affiancati dalle rispettive parole per i lettori tradizionali.

Se invece si sta producendo materiale per siti web si disporrà invece di uno spazio molto più flessibile e versatile in termini sia quantitativi che di organizzazione spaziale.



Il testo simbolizzato occupa molto più spazio rispetto al testo normale. Il modo in cui si presenterà il lavoro pone dei limiti allo spazio a disposizione e dunque limiterà anche il numero di simboli che si potranno inserire.

Cosa intendi scrivere?

Come per ogni forma di scrittura, anche nella stesura di un supporto simbolico, è importante avere già alla partenza un'idea chiara di ciò che si vuole produrre.

Quando si crea del testo da rendere in forma simbolica è necessario comporre frasi che siano brevi e semplici, sia da un punto di vista sintattico che lessicale. Questo aspetto è discusso dettagliatamente nel capitolo 4.3.

Quando si ha un'idea sufficientemente precisa di cosa si vuole comunicare e di come comunicarlo è possibile scegliere il metodo migliore per tradurre in simboli il messaggio.

4 - Realizzazione di un materiale con simboli

In questo capitolo si esaminerà come aggiungere supporto simbolico ad un documento utilizzando ciascuno dei 4 metodi proposti nelle pagine precedenti.

4.1 - Creazione di simboli chiave

Identificare i concetti chiave

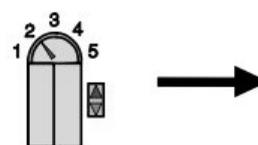
Il primo passo da compiere quando si usano i *simboli chiave* è identificare i concetti essenziali delle informazioni che si vogliono illustrare. Nel caso in cui uno o due simboli non fossero sufficienti a comunicare tali concetti potrebbe essere necessario utilizzare un sistema meno sintetico di simbolizzazione, come ad esempio la evidenziazione dei *punti principali* o il *riassunto simbolico*.

I *simboli chiave* possono spesso rimpiazzare completamente il testo, come ad esempio accade per il cartello "l'ascensore è in questa direzione".

Per comunicare efficacemente un siffatto messaggio, si può utilizzare un simbolo per rappresentare il luogo e una freccia per indicarne la direzione. In tal modo la freccia indicherà la componente "in questa direzione" senza bisogno di testo.



("Le scale sono in questa direzione")



("L'ascensore è in questa direzione")

Esempi di simboli chiave



Simboli chiave in un giardino



Cartelli appesi alle porte che rappresentano l'attività svolta all'interno

Stabilire il simbolo adatto per rappresentare ogni concetto

È importante scegliere un *simbolo chiave* il più possibile specifico e adatto al testo da supportare per poter così veicolare il maggior numero di informazioni possibili in modo non ambiguo.

Al South Woodham Ferrers Leisure Centre i simboli utilizzati per identificare ciascuna palestra rappresentano solo l'attività che si svolge all'interno di ognuna senza però contenere il simbolo "palestra" ogni volta. Simboli di questo tipo, se accompagnati da una freccia, forniscono un messaggio chiaro a tutti e più specifico del simbolo di "palestra" ripetuto. I cartelli, inoltre, contengono il nome della stanza o luogo a cui si riferiscono, in modo da eliminare possibili incomprensioni e da permettere a utenti capaci di leggere di fornire informazioni a utenti di simboli che si trovino in difficoltà a orientarsi. Invitiamo il lettore a consultare il capitolo 4.4 per maggiori dettagli relativi alla scelta del simbolo più appropriato per la rappresentazione di un concetto.



Uso di simboli chiave all'interno di un documento

Quando si inseriscono *simboli chiave* in documenti si deve tener presente che ogni simbolo può trasmettere una sola e semplice informazione.

Ogni simbolo potrà essere un suggerimento a cui affiancare una descrizione a parole che, se letta da un utente tradizionale, ne completerà il significato.



In ospedale



Incontrerò un medico che potrebbe visitarmi.



Incontrerò un anestesista che mi parlerà della anestesia.



Forse dovrò aspettare un po'.



Potrò giocare mentre aspetto.



L'infermiera mi darà alcune medicine da bere.



L'infermiera mi chiederà di mettermi il pigiama.

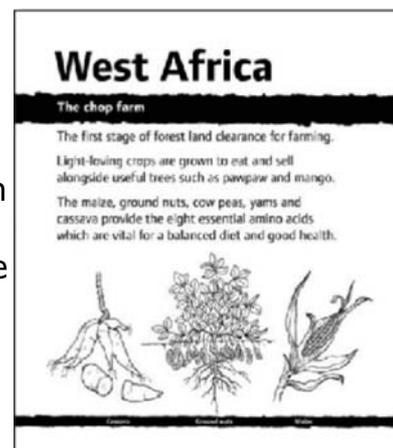
4.2 - Realizzare un supporto evidenziando i punti principali

Lo scopo dei *punti principali* è quello di aumentare la fruibilità di una parte di testo trasmettendone gli elementi principali utilizzando il minor numero possibile di concetti. Esiste una semplice procedura suddivisa in 3 punti per creare tale forma di supporto:

1) Pensare ad un "titolo" che comunichi il messaggio base del testo che si vuole supportare.

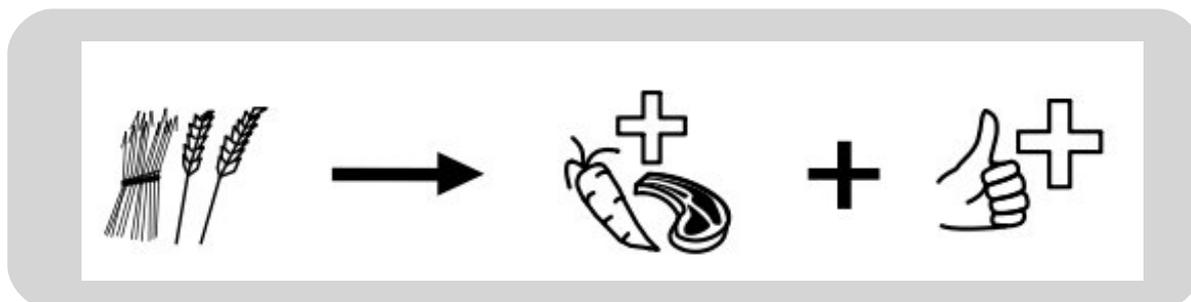
I *punti principali* infatti trasmettono le stesse informazioni di un titolo di giornale. Il primo passo per creare un simile supporto è pensare ad una frase somigliante ad un titolo che comunichi, con un linguaggio semplice, il concetto base del testo. Un buon modo per cominciare è porsi la domanda: "Se potessi comunicare una sola informazione di questo testo quale sarebbe?"

Nel nostro esempio il titolo potrebbe essere:
 "Queste piante contribuiscono a una dieta equilibrata e fanno bene".



2) Scegliere da tre a sei simboli che potrebbero trasmettere il "titolo" nel modo più semplice.

I *punti principali* sono evidenziati con una frase breve e semplice, come minimo nella forma "soggetto - verbo - complemento oggetto", che viene rappresentata per mezzo di simboli Trasparenti (si veda il capitolo 2.1). Il modo migliore per cercare i simboli è, in questo caso, quello di immaginare il messaggio come una "formula". Un approccio di questo tipo al messaggio solitamente garantisce che i simboli trasmettano un pensiero di facile comprensione.

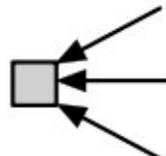


In questa fase è necessario pensare ai simboli in modo indipendente dal testo. Dopo aver determinato i simboli della propria "formula" è possibile scegliere come esprimere il concetto a parole.

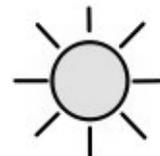
Per informazioni e linee guida dettagliate riguardo alla scelta dei simboli si consulti il capitolo 4.4 alla sezione "Significato".



Le piante



assorbono energia



dal sole



Nei cartelloni informativi dell'Eden Project, la frase recita: "le piante coltivate producono medicine", piuttosto che "le medicine sono prodotte con piante coltivate". I *punti principali* dovrebbero contenere termini semplici e strutture sintattiche poco elaborate.

3) Modificare il testo del "titolo" in modo da adattarlo ai simboli scelti.

Dopo aver scelto la "formula" si cerca una frase che la descriva nel modo più semplice e questa verrà poi utilizzata insieme ai simboli.

È meglio ordinare le parole in una struttura sintattica semplice (ad esempio nella forma A e B fanno C) anche se questo può significare modificare la frase ipotizzata al passo 1.

È inoltre importante ricordare che la frase da utilizzare non deve necessariamente apparire nel testo in esame; i *punti principali* sono un messaggio autonomo che si riferisce al testo.



I cereali



forniscono



una dieta bilanciata



e

salute

4.3 – Come realizzare riassunti simbolici e testi completamente simbolizzati

Quando si realizza un *riassunto simbolico* o un *testo interamente simbolizzato*, contrariamente a quanto accade per i *simboli chiave* o la evidenziazione dei *punti principali*, è necessario riscrivere il materiale in esame prima di poter aggiungere i simboli.

Riassunti simbolici

Il primo passo da compiere è la scelta delle informazioni riportate nel testo che si vogliono includere nel riassunto.

Un buon metodo consiste nel dividere il testo in sezioni. In genere è possibile riassumere fino a tre paragrafi del testo di partenza in un riassunto. Nel caso in cui il testo originale superi tale lunghezza potrà

essere necessario realizzare più di un *riassunto simbolico*. Per ogni sezione identificata, è utile realizzare un elenco delle informazioni che si vorrebbero inserire nel riassunto. Completato l'elenco, si potranno poi comporre una o due frasi semplici che contengano tali informazioni.

Un *riassunto simbolico* può contenere fino a 4 frasi o righe; dunque, se il riassunto dovesse essere più lungo, si possono prendere due strade: (a) ricontrollare le informazioni dell'elenco per eliminare quelle superflue, oppure (b) dividere il riassunto in due parti.

A questo punto saranno disponibili le frasi del riassunto pronte per essere tradotte. Quest'ultimo passaggio è esaminato in dettaglio nella prossima sezione.

Scrittura di materiale da tradurre in simboli.

Linguaggio semplice

Sia che si sta creando un testo *completamente simbolizzato* sia che si stia realizzando un *riassunto simbolico* è importante ricordare l'importanza della semplicità di linguaggio.

Come regola generale si può affermare che più un testo è chiaro e conciso, più sarà semplice ai destinatari comprenderlo. Tale affermazione è particolarmente vera quando si lavora con testi da tradurre in simboli.

Per assicurarsi che un testo sia semplice è necessario stabilire cosa si intende comunicare. Ripeterlo ad

alta voce potrebbe essere un buon metodo, poiché noi tendiamo a parlare in modo più semplice di come scriviamo. Inoltre, quando si comincia a scrivere, è opportuno realizzare frasi lineari con parole comuni.

Tale strategia va applicata in particolar modo quando si sta semplificando un testo prima di aggiungere i simboli. Un paragrafo può essere vivido e carico di emotività, può includere molte parole che non veicolano effettivamente informazioni ed altre che sono sconosciute ai destinatari del lavoro.sé.

Esempi d linguaggio semplice:

Se si vuole trasporre in simboli il testo:

"Oggi sono andato al negozio. È stata un passeggiata piacevole, col sole che splendeva e gli uccelli che cantavano tra gli alberi. Lungo la strada ho incontrato un vecchio amico che mi ha salutato calorosamente. Abbiamo chiacchierato per qualche tempo e rivangato vecchi ricordi."

1. Come prima cosa si devono ricavare le informazioni chiave ed elencarle con un linguaggio semplice. In questa fase è importante eliminare tutte le componenti che non trasportano informazioni essenziali e sostituire tutte le parole di difficile comprensione:

- Sono andato al negozio oggi
- Sole splendeva
- Uccelli cantavano
- Incontrato un amico
- Parlato con l'amico del passato

Le componenti che non trasmettono informazioni essenziali possono essere omesse senza modificare il significato del testo.

2. Il prossimo passaggio è la creazione di frasi partendo dalla lista e usando un linguaggio e una sintassi semplici. Le frasi dovrebbero contenere tutte le parole necessarie a illustrare i concetti, ma non essere riportare parole che non contengono informazioni importanti. L'obiettivo del processo di riscrittura è trasformare il testo originale in una nuova forma semplificata e più facile da leggere:

Sono andato al negozio oggi.
 Il sole splendeva.
 Gli uccelli cantavano tra gli alberi.
 Ho incontrato un amico.
 Abbiamo parlato del passato.



Estrarre le informazioni chiave e riscriverle in un linguaggio semplice ti garantisce di ottenere un materiale pronto per essere trasposto in simboli.

4.4 - Tradurre il materiale in simboli

Indipendentemente dal metodo che si sta utilizzando è importante assicurarsi che i simboli scelti producano una rappresentazione efficace di quello che si vuole comunicare.

● Significato

Quando si crea un documento con supporto simbolico è importante ricordare che una parola può avere più di un significato e che ci sono simboli diversi che rappresentano ciascuno di questi significati.

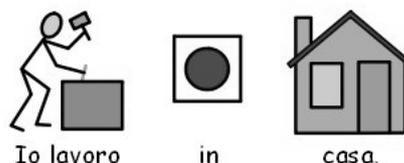
Se si sta utilizzando un software Wigit per tradurre un messaggio, vi saranno proposti vari simboli per una stessa parola, in modo da poter scegliere quello più indicato. Cambiare il simbolo per una parola può alterare, ma spesso anche cambiare totalmente, il significato di una frase per il lettore di simboli. È importante concentrarsi sul significato di cui una parola è significativa piuttosto che sulla parola in sé. Utilizzare un simbolo comunemente associato ad una parola diversa da quella in esame ed in seguito modificare il testo sotto l'immagine può, in alcune circostanze, produrre risultati migliori e più calzanti, come mostrato nell'esempio:



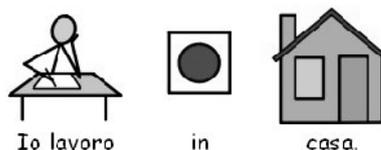
Nella frase con "L'ultimo compleanno di Giovanni" ci si vuole riferire al più recente compleanno di Giovanni. La rappresentazione data sopra utilizza il simbolo generalmente associato all'aggettivo "ultimo", ma produce una frase il cui significato risulta più "l'ultimo compleanno di Giovanni prima della sua morte". Per risolvere il problema si sostituisce al simbolo di "ultimo" quello di "precedente".



A volte le differenze di significato che può avere una parola sono sottili, ma scegliere il simbolo sbagliato pone immediatamente in evidenza tale ambiguità.



Se si vuole tradurre la frase "Io lavoro in casa" si può utilizzare il simbolo standard di "lavoro manuale" per rappresentare il verbo "lavoro", con riferimento a un'occupazione fisica come fare manutenzione.



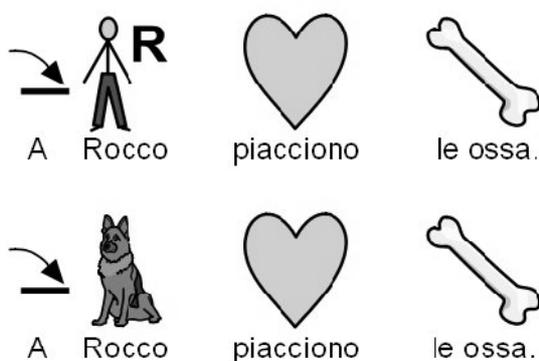
Se invece ci si vuole riferire a un lavoro impiegatizio svolto a casa anziché presso l'azienda è preferibile utilizzare il simbolo dell' "uomo al banco" poiché è più rappresentativo del messaggio.

È importante ricordare che il Wigit Symbol Database può non avere associati ad una parola tutti i simboli necessari a rappresentare ciascuno dei suoi significati: di conseguenza può essere necessario, a volte, cercare mentalmente altre parole che potrebbero avere un significato analogo a quello che cerchiamo per ricavare da esse il simbolo corretto.

● Sostituire e combinare le parole

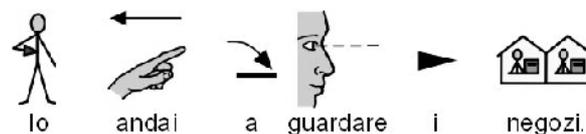
Per aiutarti a trovare il simbolo per una parola o per un concetto tutti i software Widgit forniscono la possibilità di modificare la parola a cui è associato un simbolo. In tal modo è possibile personalizzare un simbolo sostituendo l'etichetta testuale collocata sotto di esso.

Ad esempio, se si sta discutendo di un cane chiamato "Rocco", si andrà a sostituire il simbolo di "uomo di nome Rocco" col simbolo di "cane".

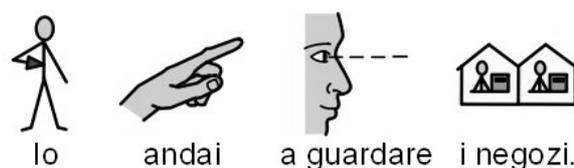


Un altro caso in cui associare un simbolo a parole diverse da quella originaria è quando sia utile compattare il testo.

Nell'esempio sotto notiamo come la frase risulti di difficile lettura:



È dunque preferibile, per semplificare la lettura, eliminare i simboli astratti come "a" e l'articolo "i" aggiungendo tali parole all'etichetta di testo sottostante i simboli "guardare" e "negozi".



Quando si lavora con utenti di simboli è cruciale inserire unicamente ciò che rende il messaggio più semplice possibile.

Se lo spazio disponibile in un documento è ridotto, può anche essere utile modificare le etichette o raggruppare più parole sotto uno stesso simbolo per ridurre lo spazio occupato. La lunghezza massima di una frase non dovrebbe superare la riga, poiché questo aumenta la leggibilità della sequenza di simboli. Anche nel caso in cui lo spazio risulti insufficiente l'eliminare simboli superflui e il raggruppare le parole può risolvere il problema.

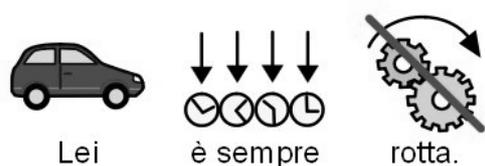
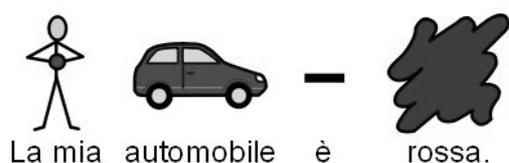
➔ Modifica delle etichette nei programmi Widgit

Nel programma "Communicate: SymWriter" è possibile modificare le etichette evidenziando la parola associata al simbolo e poi premendo il tasto F11 o il bottone "modifica testo simbolo".

● Coerenza

Uno degli elementi importanti per la realizzazione di testi con simboli di buon livello è la coerenza.

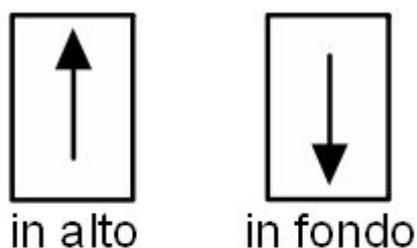
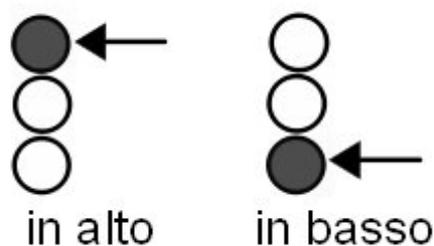
Quando si sono scelti i simboli corretti per illustrare efficacemente un significato è meglio continuare ad usare gli stessi simboli per i significati che ricorrono più volte nel testo.



Nelle frasi d'esempio notiamo ripetuti riferimenti alla "automobile". Collocare lo stesso simbolo sopra a "Lei" permette di riconoscere agevolmente chi sia il soggetto delle altre frasi.

Oltre ad assicurarsi che la rappresentazione di un concetto sia coerente per tutto il testo, è molto importante anche garantire che i simboli grafici siano tra loro coerenti.

Ci si riferisce in particolar modo ai casi in cui si usino parole ed i loro contrari (es. duro e morbido, alto e basso, sopra e sotto, ecc.). Il simbolo associato a ognuna di queste parole dovrà avere una relazione grafica con quello utilizzato per il suo contrario. L'uso congiunto di questi simboli, ove possibile, rafforzerà la comprensione del simbolo stesso. Potrà inoltre accadere che alcuni opposti possiedano più di una rappresentazione simbolica e che, dunque, si debba scegliere quella più opportuna a seconda del contesto.



Nel nostro esempio la prima coppia di simboli suggerisce la posizione in cima o in fondo ad una pila, mentre la seconda suggerisce la posizione rispetto ad un oggetto.

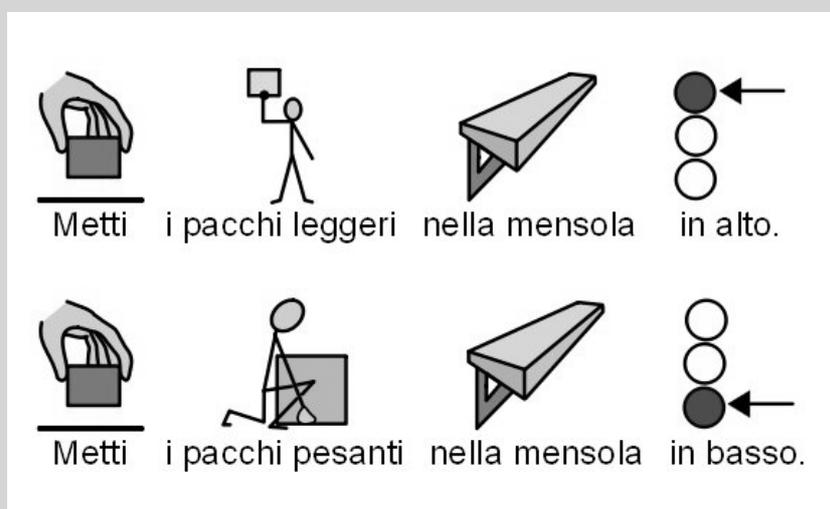
● Esempi di coerenza nell'uso dei simboli

Si considerino le seguenti affermazioni:

“Metti i pacchi leggeri nella mensola in alto”

“Metti i pacchi pesanti nella mensola in basso”

Per mantenere coerenza si utilizzano i simboli di “sopra” e “sotto” riferiti all'ordine in una pila – le mensole - e si utilizzano rappresentazioni graficamente simili per i concetti di “leggero” e “pesante”.



Se si fossero scelti altri simboli per la rappresentazione di “alto” e “basso” la comprensione sarebbe stata più difficoltosa. Allo stesso modo, se si fossero utilizzati simboli grafici discordi per la rappresentazione di “alto” e “basso” la relazione tra le due frasi sarebbe scomparsa per alcuni lettori.

● Ripetizione

La ripetizione di simboli e concetti è uno strumento importante nel semplificare i contenuti per gli utenti dei simboli. Ripetere frasi e strutture sintattiche aiuta a mantenere le strutture semplici e a rinforzare l'attenzione sull'argomento di lavoro.

La seguente frase illustra vari concetti e può risultare troppo elaborata per alcuni lettori:

"Mi piace andare al parco, e, mentre sono lì, andare in altalena o mangiare il gelato."

La traduzione di una frase di questo tipo risulta più efficace se la si divide in preposizioni più semplici. In tal modo si semplifica il testo senza perdita di informazione e si permette agli utenti di attingere le nozioni una alla volta.

La ripetizione è un modo per spezzare le frasi, come avviene nell'esempio seguente (si noti come "mi piace" venga ripetuto in ogni frase):

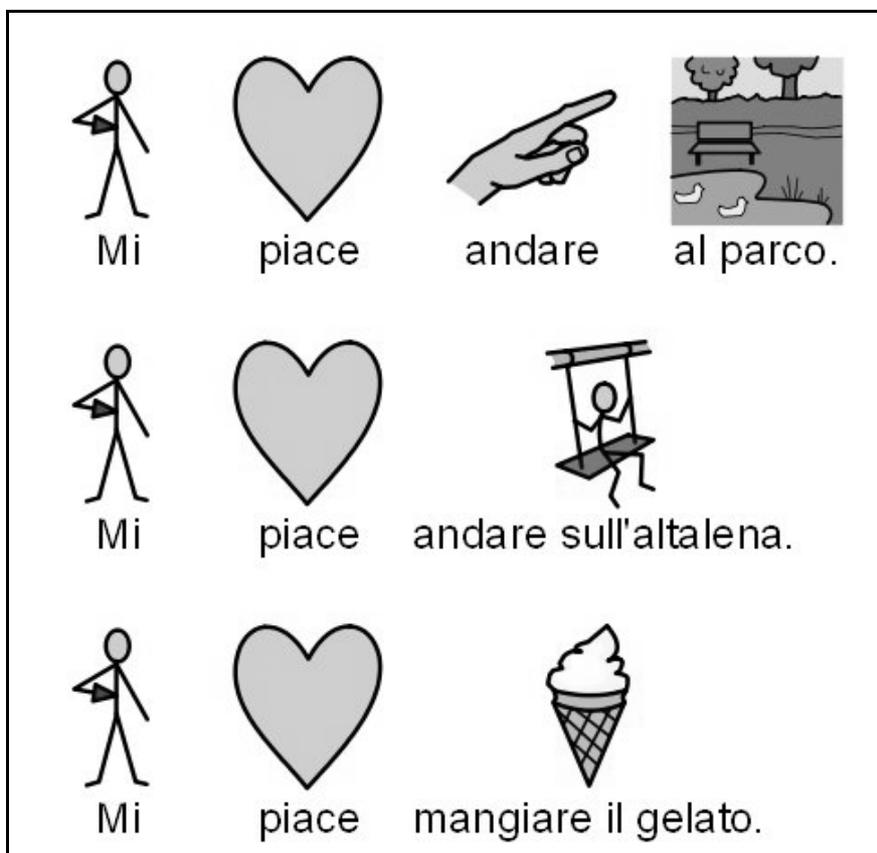
"Mi piace andare al parco."

"Mi piace andare sull'altalena."

"Mi piace mangiare il gelato."

Ripetere la stessa struttura ogni volta fornisce una base nota e rinforza il senso del testo (in questo caso i gusti dello scrittore).

La ripetizione viene spesso usata per l'apprendimento di nuovi termini e dei corrispettivi simboli. Mostrare ripetutamente lo stesso testo e le stesse combinazioni di simboli li rende più familiari e facilmente riconoscibili.



● Struttura (Layout) e Modello (Design)

La struttura con cui si presenta un materiale con supporto simbolico gioca un ruolo importante nel grado di fruibilità da parte di un utente di simboli.

Esistono tre regole fondamentali da tenere a mente quando ci si accinge a tradurre in simboli del materiale:

1) Emulare l'effetto della punteggiatura per mezzo della struttura del documento

L'aumento dell'informazione sul piano visivo, legata all'uso dei simboli, porta facilmente a perdere la separazione fra gli enunciati. Ciò significa che le informazioni devono essere presentate in modo tale da sopperire a questo possibile problema.

Un modo è quello di utilizzare un Layout che emuli la punteggiatura. Ad esempio, se ogni frase occupa una riga, è opportuno assicurarsi che tra una riga ed un'altra ci sia una distanza sufficiente affinché non possano essere confuse. Per lavori più complessi, come una tabella degli orari o una serie di istruzioni, si può ricorrere ad espedienti grafici quali linee di contorno che delimitino le frasi in modo chiaro.



2) Non utilizzare più di 8 simboli per frase

Come regola generale è possibile affermare che ciascuno di noi è in grado di ricordare non più quattro o cinque cose in una volta e che tendiamo inconsciamente a raggruppare i dati da ricordare in sequenze di due o tre elementi (come ad esempio per le password o i numeri di telefono). Se incontriamo più di tre o quattro di queste sequenze il compito mnemonico risulta sempre più difficile. Un discorso

analogo vale per i simboli. Se sono presenti più di 8 simboli in una singola frase diventa difficile comprendere il significato di una frase nel suo insieme. Va dunque ricordato che non è necessario associare ad ogni parola un simbolo (si veda il paragrafo "Sostituire e modificare le parole"). Si può dunque ribadire che è meglio non utilizzare più di otto simboli per frase.

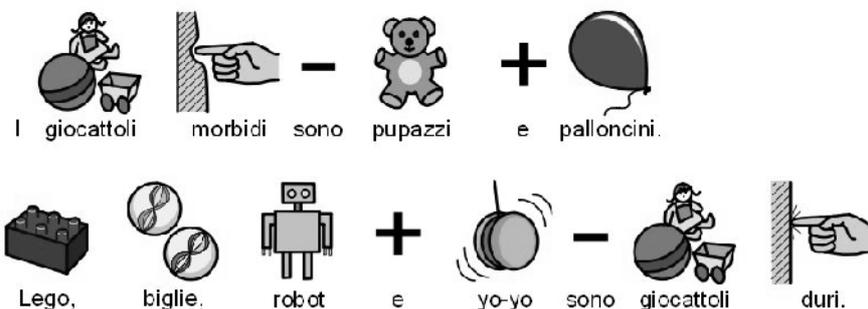
3) Una linea per frase

Quando si vuole realizzare un documento con supporto simbolico, ogni frase dovrebbe iniziare e finire nella stessa linea. In questo modo la fine della linea svolge la stessa funzione di un punto e l'identificazione delle varie frasi risulta più semplice. Se è impossibile evitare la divisione su due righe di una frase è meglio cercare di collocare il punto di rottura in corrispondenza di una congiunzione quale la "e" o di una pausa naturale del parlato.

Se una frase finisce ed una inizia sempre sulla stessa riga il lettore di simboli potrà facilmente confondere l'inizio della seconda come parte

della prima. Si deve sempre ricordare che gli utenti dei simboli potrebbero non essere in grado di riconoscere i segni di interpunzione, dunque la presenza di punti o virgole può non venir notata. Nel primo esempio riportato sotto la seconda frase viene divisa su due linee. Il lettore di simboli potrebbe non vedere o non capire il punto e supporre che i "lego" e le "biglie" siano parte della prima frase e dunque giocattoli morbidi.

Nel secondo esempio, dove il testo è stato collocato in modo da far occupare una linea ad ogni frase è molto più facile comprendere i due messaggi.



- 1) Ottenere l'effetto della punteggiatura con il Layout.
- 2) Non usare più di 8 simboli per frase
- 3) Scrivere una sola frase per ogni linea

5 - Verifica del lavoro svolto

Per quanto possa sembrare ovvio, perdere un po' di tempo per ricontrollare quello che si è fatto è di grande importanza in simili lavori.

● Ripetere ad alta voce

Quando si creano dei testi con traduzione integrale o con sommari simbolici, un ottimo sistema di controllo è la lettura ad alta voce.

I momenti migliori per controllare il lavoro sono :

1. Appena si è prodotto un testo che sarà poi simbolizzato.

Come prima cosa ci si deve assicurare che il testo sia semplice e lineare. La ripetizione risulterà più agevole se si sono prodotte frasi semplici. Se, viceversa, si incespica in qualche parola potrebbe significare che si è incontrato un passaggio troppo complesso e da rivedere.

2. Quando si è completata la traduzione in simboli.

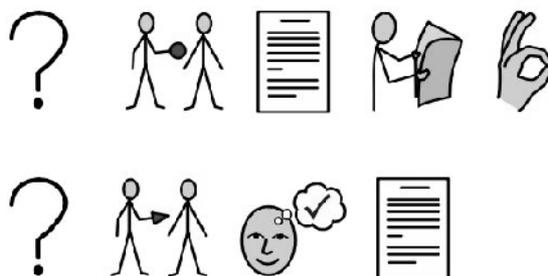
Anche in questo caso rileggere ad alta voce il lavoro permette di valutare la bontà delle scelte fatte, sia nella fase di pianificazione strutturale che di scelta dei simboli. Infine in questa fase di revisione ci si accorge se il materiale prodotto trasmette esattamente le informazioni necessarie.

● Verifica dei simboli.

È importante ricontrollare i simboli scelti e verificare che rappresentino effettivamente ciò che ci interessa.

Tale verifica si realizza stampando i simboli senza il testo o semplicemente coprendo il testo. Questa operazione si realizza nei programmi Widgit rendendo il testo temporaneamente del colore dello sfondo.

La sola parte simbolica trasmette ugualmente il messaggio senza ambiguità? Sono stati usati troppi simboli astratti poco comprensibili? Manca qualche concetto importante?



La scelta dei simboli più adatti e del modo migliore per creare un supporto simbolico diventerà più semplice con l'esperienza.

Se si ha necessità di realizzare materiale con supporto simbolico per ambiti ufficiali o specializzati (ad es. pubblicazioni, guide museali, etc.) è possibile contattare direttamente Auxilia per discutere possibili soluzioni.

Lista di controllo per la creazione di materiale con simboli.

Scelta del metodo:

- Sai cosa vuoi scrivere?
- Chi lo leggerà?
Solo utenti dei simboli o anche lettori tradizionali?
- Con quale media verrà distribuito?
Dépliant? Pagine web? Una lettera? ...

Quale metodo hai scelto?

- | | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| ■ <i>Simbolizzazione completa</i> | ■ <i>Punti principali</i> |
| ■ <i>Riassunti simbolici</i> | ■ <i>Simboli chiave</i> |

- Il tipo di media ha uno spazio sufficiente per consentire un supporto simbolico?



Ricorda che il testo coi simboli occupa più spazio del testo normale.

Se si sta usando il metodo dei punti principali o dei simboli chiave...

- I tuoi simboli illustrano i concetti chiave?
- I tuoi simboli sono il più semplice e trasparente possibile (vedi cap 2.1)?
- Ogni simbolo rappresenta il significato reale di ogni concetto?

(Per chiarimenti si veda l'esempio dei diversi simboli utilizzati per indicare palestre differenti nel centro ricreativo del capitolo 4.1)

- I simboli del testo sono coerenti tra loro?
- Se si sta lavorando con il metodo dell'evidenziare i punti principali si sono disposti i simboli in una sequenza logica?

Se si sta realizzando un riassunto simbolico o un documento completamente tradotto nel linguaggio dei simboli...

Scrittura del materiale



Creare un elenco delle informazioni da inserire è un buon punto di partenza.

- Le frasi sono il più corte possibile?
- Il linguaggio è adeguato per il pubblico a cui è rivolto il testo?
- Si è verificata la semplicità leggendo il testo ad alta voce?

Se si lavora coi riassunti...

- I riassunti contengono tutte le informazioni del documento?
- I riassunti sono più corti di 4 righe?

Traduzione in simboli

- Ogni simbolo riproduce accuratamente il significato di ciascuna parola nel contesto della frase?



È sempre possibile modificare il testo sotto ai simboli ed anche sostituire un simbolo con un altro più appropriato.

- I simboli contengono tutte le informazioni della frase?
- Eventuali simboli astratti non essenziali sono stati eliminati?
- Sono state inserite o eliminate eventuali componenti grafiche che potessero essere d'aiuto o d'ostacolo per i lettori?
- I simboli presentano tra loro una coerenza?
- Il Layout del lavoro emula la punteggiatura?
- Hai usato meno di 8 simboli per frase?
- L'inizio e la fine di ogni frase sono chiaramente distinguibili?



Per controllare che tutte le informazioni siano state inserite si possono leggere le sole parole tradotte in simboli. I simboli osservati senza il testo hanno un qualche significato?

Riferimenti Utili

Auxilia s.a.s.

Via Vaccari, 72 – 41124 Modena

email info@auxilia.it

web www.auxilia.it

Tel. 059 216311 (2 linee)

AUXILIA

Widgit Accessible Information Services

www.widgit.com/accessibleinformation

Il servizio di simbolizzazione e design di
Widgit Software



Se stai realizzando materiale informativo scritto, segnaletica o siti web, potresti essere interessato ad aumentare la comprensione da parte della tua audience fornendo un supporto simbolico al testo mediante i simboli Widgit.

Directgov

www.direct.gov.uk/en/DisabledPeople/RightsAndObligations

Sito del governo Britannico riguardo ai diritti delle persone disabili

SymbolWorld

www.symbolworld.org

Sito web con supporto simbolico per eLive, un mensile gratuito

Askability

www.askability.org.uk

Sito web realizzato dalla Children's Society

The Sensory Trust

www.Sensorytrust.org.uk

La Sensory Trust lavora per garantire che ogni persona, indipendentemente dall'età o capacità, possa partecipare attivamente, imparare e godere dell'ambiente esterno.